FONDAZIONE "BANCA POPOLARE PUGLIESE - GIORGIO PRIMICERI"

Regolamento per il conferimento della borsa di studio "Giorgio Primiceri" – Edizione 2026/2027

Art. 1 – Premessa e aspetti generali

1. La Fondazione "Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri" - ETS (nel seguito anche solo "Fondazione") ha bandito un concorso per titoli ad una borsa di studio intitolata al nome di "Giorgio Primiceri".

2. L'art. 7 del bando per il conferimento della borsa di studio – edizione 2026/2027 dispone, inter alia, che la borsa di studio verrà conferita sulla base del giudizio inappellabile espresso da una Commissione esaminatrice, presieduta dal Presidente della Fondazione "Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri" e composta, su decisione del Consiglio Direttivo della Fondazione, da tre professori universitari (scelti anche fra quelli presenti negli Organi sociali della Banca Popolare Pugliese) e da un *manager* esterno di provata esperienza. La Commissione esaminatrice, dopo la preliminare valutazione dei titoli, indicherà i candidati ammessi alla fase successiva, che consiste in un colloquio, da tenersi anche a distanza, finalizzato alla formazione della graduatoria definitiva.

3. La Commissione, il cui giudizio - si rammenta - è inappellabile, attraverso il presente Regolamento, rende noti i criteri a cui farà riferimento nel processo di valutazione:
   a) predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio;
   b) valutazione dei titoli;
   c) formazione della graduatoria provvisoria basata sulla valutazione dei titoli e indicazione dei candidati ammessi al colloquio;
   d) esplicitazione agli interessati, prima dell'eventuale colloquio, della valutazione dei titoli;
   e) esecuzione del colloquio;
   f) formulazione della graduatoria definitiva dei candidati con il relativo giudizio finale da pubblicare sul sito della Fondazione.

4. La Commissione dovrà valutare preliminarmente eventuali incompatibilità o conflitti di interesse.

5. La partecipazione alla Commissione di selezione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità. Sarà possibile il rimborso delle spese documentate.

6. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi dalla data di nomina della Commissione medesima. Il suddetto termine può essere prorogato dal Consiglio Direttivo della Fondazione su richiesta della Commissione medesima per un ulteriore termine di due mesi, non replicabile.

Art. 2 – Modalità e criteri della selezione

7. Ai fini della selezione, la Commissione effettua la valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio secondo i seguenti criteri.

8. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40 punti, così ripartiti:
   a) fino a 10 punti per il dottorato di ricerca attinente agli ambiti tematici per i quali si concorre o, in alternativa, 3 punti per ogni anno di attività effettivamente prestata, alla data di scadenza del bando, in qualità di dottorando;

b) fino ad un massimo di complessivi 6 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master universitari, executive master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti agli ambiti tematici per cui si concorre della durata almeno di sei mesi;
c) fino ad un massimo di complessivi 6 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici e privati attinenti agli ambiti tematici per cui si concorre tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;
d) fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, la tesi di laurea magistrale e altre pubblicazioni attinenti all'ambito tematico per il quale si intende conseguire il Master;
e) fino ad un max di 8 punti per le esperienze professionali maturate presso enti pubblici o privati, da valutare nell'ambito della complessiva coerenza tra percorso formativo seguito, esperienze maturate e obiettivi di studio e professionali perseguiti attraverso la fruizione della borsa di studio.

9. Per ogni candidato la Commissione valutatrice deve analiticamente riportare nel verbale i titoli valutati ed il punteggio ad essi attribuito. La Commissione procede, quindi, a indicare i candidati ammessi al colloquio.

10. I candidati ammessi saranno invitati a sostenere un colloquio avente ad oggetto le motivazioni e le finalità che il candidato si ripromette di conseguire nel campo degli studi, anche in relazione a quelli già svolti, e nella successiva attività professionale. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione dovrà predisporre un verbale. Il colloquio avrà l'obiettivo di valutare le motivazioni e la coerenza complessiva del percorso di formazione, tenuto conto delle principali esperienze formative, professionali o di ricerca eventualmente maturate e della loro coerenza con le finalità perseguite attraverso la fruizione della borsa di studio, nonché - nel caso di assenza di una certificazione riconosciuta - di verificare la conoscenza della lingua inglese. Al colloquio, la Commissione potrà attribuire un punteggio massimo di 10 punti per candidato.

11. I candidati potranno fare richiesta di sostenere il colloquio a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. *Skype* o *Teams* o simili). In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione valutatrice. È facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio. Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla selezione, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso in copia, come allegato della domanda.
    Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabiliti ovvero la mancata esibizione di un valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione della procedura selettiva.
    La Fondazione declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento dell'eventuale colloquio.

Art. 3 – Formazione della graduatoria e approvazione degli esiti

12. La graduatoria degli esiti della valutazione dei candidati è formulata sulla base della somma del punteggio assegnato ai titoli (massimo 40 punti) e al colloquio svolto (massimo 10 punti).

13. Nel caso di parità di punteggio, hanno precedenza in graduatoria, i candidati che, in occasione del colloquio, abbiano conseguito il punteggio più elevato, avendo manifestato, a giudizio insindacabile della Commissione, più forte motivazione e maggiore coerenza formativa con riferimento alla frequenza e al conseguimento del Master. In caso di ulteriore parità, hanno precedenza in graduatoria i candidati di minore età.

14. Gli atti della selezione e la graduatoria finale, dopo essere stati approvati dalla Commissione, sono trasmessi al Consiglio Direttivo della Fondazione per essere ratificati, comunicati ai candidati e pubblicati in apposita sezione del sito della Fondazione medesima.

° ° ° ° °

Matino, 18.11.2026